



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON MILANI - LINGUITI"

Via Beneventano, 8 – 84095 Giffoni Valle Piana (Sa)
 Segreteria Tel/Fax: 089 868360 – 089 865578- C.M. SAIC857007 - C.F. 80025860653
 saic857007@istruzione.it - saic857007@pec.istruzione.it

L'EQUIPE PEDAGOGICA

Programmazione annuale

CLASSI: IV A – B- C – D plesso Capoluogo
 IV A plesso F. Andria
 IV A plesso V. Stavelone

Anno scolastico 2025/26

DOCENTI	CLASSI	DISCIPLINE
Amabile Annunziata	IV C Capoluogo	Ita. - Mat. -Sto. - Geo. -Mus. - Arte
Bucha Beata	IV A V. Stavelone	Religione C.
Clarizia Consiglia	IV D Capoluogo	Ita. - Mat. -Sto. - Geo. -Mus. - Arte
D'Alessio Caterina	IV A F. Andria	Ita – Musica – L2
De Chiara Elisa	IV A Capoluogo	Mat. – Sci. – Tecn. -Arte - Mus.
De Felice Domenico	IV A F. Andria	Sostegno
Dragonetti Giovanna	IV B Capoluogo	Sostegno
Fontana Costanza	IV A Capoluogo	Sostegno
Ghisu Federica	IV A – B Capoluogo	Religione C.
Giordano Fulvia	IV A V. Stavelone	Sostegno
Ienco Ileana	IV B Capoluogo	Ita. – Sto. Geo - Arte - Mus.
Mottola Pierluigi	IV A - B - C Capoluogo	Educazione Motoria
Palo Vincenza	IV A V. Stavelone	Ita. – Sto. - Geo. – Arte imm. – Mus.
Piolti Eugenia	IV A Capoluogo	L2
Ponzoni Corinna	IV A V. Stavelone	Mat. – Sci. – Tecn. - L2
Spinelli Rosa	IV C-D Capoluogo	Scienze - Tecnologia
Russo Carmela	IV A Capoluogo	Ita. – Sto. - Geo.
Russomando Maria Grazia	IV A F. Andria	Mat. – Sci. – Tecn. – Storia - Geo. -Arte
Tagliaferri Giovanna	IV C Capoluogo	Sostegno
Tedesco Angela	IV C - D Capoluogo	Religione C.
Tedesco Maria	IV B Capoluogo	Mat. - Scie. – Tecn. – L2

PREMESSA

La scuola primaria, alla luce delle **Nuove indicazioni Nazionali per il Curricolo**, promuove l'**alfabetizzazione di base**, quale dimensione *culturale e sociale* che include quella *strumentale*, da sempre sintetizzata nel *“leggere, scrivere e far di conto”*.

Naturalmente si tratta nell'insieme di un percorso unitario che si snoda in percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alle connessioni tra i diversi saperi, secondo **principi metodologici** atti a:

- *valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni finalizzate allo sviluppo delle competenze;*
- *attuare interventi adeguati nei confronti delle diversità;*
- *favorire l'esplorazione e la scoperta;*
- *incoraggiare l'apprendimento collaborativo;*
- *promuovere la consapevolezza del modo di apprendere;*
- *realizzare attività didattiche in forma di laboratorio.*

Valutata la situazione di partenza degli alunni in base alle osservazioni iniziali, in coerenza con le linee nazionali educative e didattiche attualmente in vigore, in relazione agli obiettivi definiti nel curricolo d'Istituto e ai Quadri di riferimento dell'INVALSI si è stilato un piano di lavoro che possa garantire il diritto personale, sociale e civile all'istruzione e alla formazione di qualità. Si è, quindi, delineato il percorso di apprendimento relativo alle varie aree disciplinari individuandone gli obiettivi, i metodi, le attività e i contenuti definendo un progetto atto ad armonizzare l'aspetto didattico ed educativo.

I percorsi disciplinari sono stati progettati e costruiti all'insegna della gradualità, tenendo sempre presente l'esperienza del bambino.

L'alunno viene così avviato alla conoscenza delle diverse discipline e al linguaggio specifico di ognuna.

ITALIANO

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Partecipa a conversazioni e discussioni rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e idonei allo scopo.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti", cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo
- Comprende e utilizza in modo appropriato i vocaboli fondamentali, quelli di alto uso e i termini specifici legati alle discipline studiate.
- Possiede e applica in situazioni diverse le conoscenze di base relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e alle parti del discorso.
- Legge e comprende testi di vario tipo, individuandone il senso globale e le informazioni principali, adattando le strategie di lettura agli scopi.
- Individua nei testi scritti le informazioni fondamentali relative a un argomento dato, le mette in relazione e le organizza in funzione della comprensione e dell'esposizione orale.
- Legge testi specifici per l'infanzia e formula su di essi giudizi personali motivati.
- Scrive testi corretti dal punto di vista ortografico, chiari e coerenti nei contenuti e nell'organizzazione; rielabora testi parafrasandoli, completandoli e trasformandoli.
- Comprende e utilizza in modo appropriato i vocaboli fondamentali, quelli di alto uso e i termini specifici legati alle discipline studiate.
- Possiede e applica in situazioni diverse le conoscenze di base relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e alle parti del discorso.
- Scrive testi corretti dal punto di vista ortografico, chiari e coerenti nei contenuti e nell'organizzazione; rielabora testi parafrasandoli, completandoli e trasformandoli.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (conoscenze / contenuti)
-------------------------------	--	--

<p>UNITÀ N°1</p> <p>ASCOLTO E PARLATO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interagire correttamente in una conversazione per raccontare, descrivere, informare su argomenti di esperienza diretta o di studio, rispettando i turni di parola. 2. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discussioni effettuate in classe. 3. Ascoltare testi narrativi, descrittivi e informativi, coglierne il significato e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. 4. Comprendere e dare semplici istruzioni per l'esecuzione di giochi o altri compiti. 5. Esprimere ad alta voce opinioni e valutazioni su vicende o persone prendendo spunto da testi letti. 6. Comprendere la situazione, il messaggio e lo scopo di comunicazioni provenienti da diverse fonti e saperne riferire il contenuto in modo chiaro e sintetico. 7. Ricostruire oralmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Discussione in classe su argomenti di vario genere. b. Ascolto e comprensione del contenuto di un testo narrativo seguendo una traccia. c. Racconto delle sensazioni suscitate dalla lettura di un testo. d. Espressione di giudizi e opinioni sul contenuto di un testo narrativo, descrittivo e informativo o su un argomento dato. e. Narrazione e descrizione di esperienze personali rispettando i turni di parola. f. Utilizzo di parole chiave, schemi o informazioni principali dei paragrafi di un testo informativo come traccia per esporre. g. Utilizzo di una mappa come traccia per esporre delle informazioni su un argomento dato. h. Racconto di esperienze personali.
<p>UNITÀ N°2</p> <p>LETTURA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare, attraverso l'abitudine alla lettura, il piacere di leggere. 2. Leggere ad alta voce testi di diverso tipo in modo scorrevole, rispettando le pause e variando opportunamente il tono della voce. 3. Prevedere il contenuto di un testo in base ad alcuni elementi come il titolo, le immagini, le didascalie. 4. Leggere testi narrativi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. 5. Riconoscere gli elementi e le caratteristiche strutturali che contraddistinguono testi narrativi, poetici, descrittivi e informativi. 6. Riconoscere il narratore, interno o esterno a un testo, e riflettere sul suo ruolo. 7. Leggere e comprendere le informazioni esplicite e implicite in testi di diversa tipologia e diverso genere. 8. Individuare nel testo l'argomento generale di cui si parla, le informazioni principali e le relazioni che intercorrono tra le stesse. 9. Comprendere che ogni testo letto risponde a uno scopo preciso: stimolare la fantasia, intrattenere e divertire, parlare di sé, emozionare, descrivere, 	<ol style="list-style-type: none"> a. Riconoscimento dell'argomento generale di un testo letto. b. Riflessione sul punto di vista dell'autore di un testo letto. c. Lettura di testi di vario genere in funzione dello sviluppo del piacere di leggere. d. Lettura espressiva di testi narrativi. e. Previsione del contenuto di un testo in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. f. Lettura di testi narrativi, sia realistici sia fantastici, per distinguere l'invenzione letteraria dalla realtà. g. Riconoscimento di caratteristiche, struttura e informazioni dei diversi tipi di testo. h. Individuazione dell'ordine delle informazioni e della suddivisione in sequenze o in paragrafi di un testo narrativo. i. Distinzione autore/ narratore in un testo narrativo. j. Identificazione della persona in cui è scritto un testo narrativo. k. Individuazione delle informazioni principali esplicite e implicite dei diversi tipi di testo. l. Individuazione dello scopo dei diversi tipi di testo. m. Analisi del linguaggio dei diversi tipi di testo. n. Distinzione tra descrizione soggettiva e descrizione oggettiva. o. Riconoscimento dei dati sensoriali in una descrizione e dei relativi canali percettivi. p. Identificazione dell'argomento generale e dei dati particolari di una descrizione. q. Individuazione dell'ordine di una descrizione. r. Lettura di testi sul tema delle emozioni.

	<p>informare, dare istruzioni.</p> <p>10. Utilizzare strategie diverse per la comprensione di testi: divisioni in sequenze, capoversi e loro titolazione, schemi, mappe, appunti.</p> <p>11. Esprimere pareri personali su comportamenti e opinioni dei personaggi di una storia, e sugli eventi narrati in essa, spiegando “il perché” delle proprie affermazioni.</p>	
<p>UNITÀ N°3</p> <p>SCRITTURA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pianificare un testo narrativo, descrittivo o informativo attraverso processi di ideazione, organizzazione delle idee, stesura, revisione. 2. Produrre testi scritti coerenti e coesi, rispettosi delle convenzioni ortografiche e di interpunzione. 3. Modificare parzialmente i testi letti, ideare e scrivere ampliamenti, parti iniziali, centrali o conclusioni alternative. 4. Scrivere testi collettivi (resoconti di esperienze scolastiche, illustrazione di procedimenti...) utilizzando correttamente le strutture compositive dei vari tipi di testo. 5. Riferire esperienze personali con l'aiuto di tracce strutturate; esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. 6. Utilizzare strutture e modelli di autori noti per produrre testi di diversa tipologia. 7. Manipolare testi in base a un vincolo dato (adottare punti di vista diversi, cambiare le caratteristiche dei personaggi o degli ambienti, cambiare lo scopo ecc.). 8. • Riassumere e/o rappresentare in forma schematica il contenuto delle sequenze e dei paragrafi di un testo. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Pianificazione di testi narrativi, descrittivi e informativi corretti e scorrevoli. b. Revisione di un testo scritto per controllare la correttezza del contenuto e della forma. c. Produzione di testi scritti coerenti e coesi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. d. Scrittura dell'inizio, dello sviluppo e della conclusione di un testo. e. Scrittura di testi narrativi sulla base di una scaletta o informazioni date. f. Narrazione scritta di esperienze personali. g. Riscrittura di un testo secondo un punto di vista diverso da quello dell'autore. h. Arricchimento di una descrizione con informazioni aggiuntive. i. Descrizioni di animali e persone sulla base di informazioni date. j. Completamento di versi con parole in rima. k. Scrittura di un testo informativo sulla base di una scaletta data. l. Riassunto di un testo narrativo con la tecnica della sequenze. m. Riassunto di un testo informativo con la tecnica della sottolineatura. n. Scrittura di un testo regolativo ispirato al contenuto di un racconto letto.

<p>UNITÀ N°4</p> <p>LESSICO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il significato di parole non note basandosi sulle informazioni fornite dal contesto. 2. Usare in modo appropriato anche in contesti diversi le parole man mano apprese. 3. Comprendere che le parole possono avere diverse accezioni e riconoscere l'accezione specifica di una parola in un testo. 4. Comprendere, in casi semplici, il significato di parole usate in senso figurato. 5. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso comunicazioni orali, attività di lettura e di scrittura. 6. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione ed effettuare ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Riconoscimento del significato delle parole sulla base del contesto. b. Comprensione di espressioni o modi di dire. c. Attività per l'utilizzo appropriato in contesti diversi delle parole apprese. d. Ricerca del significato delle parole tramite l'uso del vocabolario. e. • Analisi e comprensione della specificità del linguaggio poetico.
<p>UNITÀ N°5</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, chiari e coerenti nei contenuti e nell'organizzazione; rielabora testi parafrasandoli, completandoli e trasformandoli. 2. Comprendere la funzione dei segni di interpunzione e utilizzare correttamente la punteggiatura. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Riconoscimento di messaggi, scopi e registri di un atto comunicativo. b. Attività per l'utilizzo appropriato dei segni di punteggiatura. c. Individuazione dei diversi significati di parole polisemiche. d. Riconoscimento del meccanismo di formazione delle parole. e. Le specificità ortografiche della lingua italiana (suoni difficili; QU-CU-CQU; lettera H; consonanti doppie; sillabe, accento; apostrofo; troncamento). f. Attività per l'utilizzo corretto delle diverse categorie morfologiche (verbi, nomi, articoli, aggettivi e pronomi, preposizioni, avverbi, congiunzioni ed esclamazioni). g. Individuazione e utilizzo consapevole dei tempi verbali (modi finiti). h. Attività di analisi grammaticale. i. Riconoscimento degli elementi essenziali della frase (soggetto; predicato; espansioni dirette e indirette). j. • Attività di analisi logica.

LINGUA INGLESE

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA MULTILINGUISTICA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- interagire esprimendo in modo semplice la propria opinione, il proprio gusto, la propria preferenza.
- scrivere frasi semplici in contesti comunicativi.
- riconoscere la struttura di frasi ed espressioni note.
- ascoltare, leggere e comprendere brevi testi ed espressioni in vari contesti comunicativi.
- interagire e dialogare utilizzando il lessico e le espressioni conosciuti per parlare di se', del mondo circostante o chiedere informazioni.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (conoscenze / contenuti)
WELCOME UNIT	<p>FUNZIONI COMUNICATIVE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. chiedere e saper dire il colore di un oggetto 2. riconoscere e dire il nome delle forme e degli oggetti scolastici 3. chiedere e dire che si possiede o non si possiede qualcosa 4. chiedere e saper dire il nome di un frutto 5. dire che frutta piace o non piace 6. chiedere e riconoscere i numeri da 1 a 20 7. chiedere e saper dire che giorno della settimana è <p>PARLATO (produzione orale):</p> <ol style="list-style-type: none"> 8. dire che una cosa è di un certo colore 9. dire che una cosa è o non è un oggetto 10. dire e domandare se si possiede o non si possiede un oggetto 11. dire e chiedere che tipo di frutta piace o non piace 12. dire e chiedere che numero è 13. dire i giorni della settimana <p>ASCOLTO (comprensione orale):</p> <ol style="list-style-type: none"> 14. riconoscere semplici frasi in 15. cui si dice di che colore è una cosa 16. riconoscere semplici frasi in cui si parla delle forme 17. riconoscere i numeri da 1 a 20 	<p>LESSICO</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Colours b. Numbers 1-20 c. Shapes rectangle, square, triangle, circle, star d. School Objects e. Fruit f. Days of the Week <p>STRUTTURE</p> <ol style="list-style-type: none"> g. What colour is it? – It's... (red). h. What is it? – It's a strawberry. i. I've got a / an (colour) ... (school object). j. Have you got a / an (colour) ... (school object)? – Yes, I have. / No, I haven't. k. I like / don't like (fruit.) l. Do you like (fruit)? – Yes, I do. / No, I don't. m. What number is it? – (Number). n. How do you spell ... (number)? o. (Number) plus (number) equals (number). p. • What's your favourite day?

	<p>18. comprendere semplici operazioni 19. riconoscere semplici operazioni 20. riconoscere i giorni della settimana</p> <p>SCRITTURA (Produzione scritta) 21. scrivere i nomi della frutta 22. scrivere semplici operazioni 23. scrivere i nomi dei proprio familiari 24. scrivere i numeri in parola 25. scrivere i nomi dei giorni della settimana</p>	
<p>UNITÀ N°1</p> <p>Actions & sports</p>	<p>FUNZIONI COMUNICATIVE 1. identificare e imparare i verbi d'azione 2. dire ciò che si sa o non si sa fare 3. dire ciò che altri fanno o non fanno 4. chiedere se qualcuno sa fare qualcosa e saper rispondere 5. chiedere permesso</p> <p>PARLATO (produzione orale): 6. dire che azioni/sport si svolgono 7. dire quali azioni/sport si fanno 8. chiedere quali azioni/ sport fanno svolgere gli altri</p> <p>ASCOLTO (comprensione orale): 9. comprendere brevi dialoghi in cui si parla di azioni/sport 10. comprendere frasi che parlano di che cosa si sa fare/gli altri fanno</p> <p>SCRITTURA (produzione scritta) 11. scrivere i nomi delle azioni/sport che si svolgono 12. scrivere brevi frasi che indicano che cosa si sa/ non si sa fare</p> <p>LETTURA (comprensione scritta) 13. comprendere brevi testi in cui si parla di azioni/sport e capacità personali</p>	<p>LESSICO a. actions and sports</p> <p>REVISION b. family members, toys</p> <p>STRUTTURA c. I / He / She / It / They can / can't ... d. Can you / he / she / it / they ...? e. Yes, I / he / she / it / they can. f. / No, I / he / she / it / they can't. g. What can you do? / What can he / she / it do? h. Can I ...? (permission) i. Revision verb to be Grammar and Phonics j. can / can't k. alphabet and spelling</p>

UNITÀ N° 2

Where is it ?

FUNZIONI COMUNICATIVE

1. saper localizzare cose e persone
2. chiedere dove si trova qualcosa e saper rispondere
3. impartire ed eseguire comandi e divieti
4. saper chiedere e fornire la data

PARLATO (produzione orale):

5. dire dove si trovano le cose e le persone
6. chiedere dove si trovano le cose e le persone
7. impartire comandi e divieti
8. saper chiedere e fornire la data

ASCOLTO (comprensione orale):

9. comprendere brevi dialoghi in cui si parla della localizzazione di cose e persone
10. comprendere frasi con la data
11. comprendere i comandi

SCRITTURA (produzione scritta)

12. scrivere dove si trovano le cose e le persone
13. scrivere comandi
14. scrivere la data

LETTURA (comprensione scritta)

15. comprendere brevi testi in cui si parla dove si trovano cose e persone

LESSICO

- a. prepositions of place
- b. numbers revision
- c. school objects, clothes

REVISION

- d. verb to be
- e. saxon genitive

STRUTTURA

- f. Where is / are the ...?
- g. Put ...! Don't put ...!
- h. When is ...?
- i. What's the date, today?
- j. Can I ...?(permission)

Grammar and Phonics

- k. preposition of place and time
- l. TH sound

<p>UNITÀ N°3 Feeling Hungry</p>	<p>FUNZIONI COMUNICATIVE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. identificare diversi cibi 2. identificare alcune materie scolastiche 3. dire cosa piace o non piace 4. chiedere e rispondere cosa piace 5. offrire qualcosa da mangiare / bere 6. saper accettare o rifiutare <p>PARLATO (produzione orale):</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. parlare dei diversi cibi 8. dire e chiedere che cosa piace o non piace 9. offrire qualcosa da mangiare o da bere 10. saper accettare o rifiutare <p>ASCOLTO (comprensione orale):</p> <ol style="list-style-type: none"> 11. comprendere un breve dialogo su che cosa si mangia di solito 12. comprendere un breve testo su che cosa piace o no mangiare <p>SCRITTURA (produzione scritta)</p> <ol style="list-style-type: none"> 13. scrivere alcuni nomi di cibi <p>LETTURA (comprensione scritta)</p> <ol style="list-style-type: none"> 14. comprendere un breve testo in cui si parla di abitudini alimentari 	<p>LESSICO</p> <ol style="list-style-type: none"> a. food, drinks b. school subjects <p>REVISION</p> <ol style="list-style-type: none"> c. preposition d. numbers e. drinks f. clothes <p>STRUTTURA</p> <ol style="list-style-type: none"> a. I / You / We /They like / don't like ... b. He / She / It likes/ doesn't like ... c. Do you / they like...?) d. Does he / she / it like ...? e. What does he /she like? f. and / but g. Would you like some ...? h. Yes, please. / No, thank you. <p>Revision</p> <ol style="list-style-type: none"> i. How many ...? j. Where is ...? <p>GRAMMAR AND PHONICS</p> <ol style="list-style-type: none"> k. simple present l. CH sound
<p>UNITÀ N° 4 Daily Routine</p>	<p>FUNZIONI COMUNICATIVE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. descrivere le azioni che si svolgono durante il giorno 2. formulare e rispondere a domande sulle azioni che si compiono quotidianamente 3. dire a che ora si svolgono le azioni durante il giorno <p>PARLATO (produzione orale):</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. dire quali azioni si compiono o no durante il giorno chiedere a che ora si fa una determinata azione 5. chiedere e dire che cosa fa una persona a una certa ora <p>ASCOLTO (comprensione orale):</p> <ol style="list-style-type: none"> 6. comprendere un breve dialogo sulle attività di routine di qualcuno <p>SCRITTURA (produzione scritta)</p>	<p>LESSICO</p> <ol style="list-style-type: none"> a. daily routine b. time c. rooms <p>STRUTTURA</p> <ol style="list-style-type: none"> d. preposition e. animals f. means of transport g. I / You / He / She / It / We / They ... (verb). h. I / You / He / She / It / We / They don't / doesn't ... (verb). i. Do you / they ... (verb)? Yes, I / they do. No, I /they don't. j. Does he / she / it ... (verb)? Yes, he / she / it does. No, he / she / it doesn't. k. What time do you ...? / What do you ...? / Where do you ...? <p>REVISION</p> <ol style="list-style-type: none"> l. How many ...?

	<p>7. scrivere alcune azioni di routine della giornata</p> <p>LETTURA (comprensione scritta)</p> <p>8. comprendere un breve testo in cui si parla della routine quotidiana</p>	<p>m. Where is ...?</p> <p>n. GRAMMAR AND PHONICS</p> <p>o. simple present</p> <p>p. possessive adjectives</p>
<p>UNITÀ N° 5</p> <p>Keeping busy</p>	<p>FUNZIONI COMUNICATIVE</p> <p>1. descrivere le attività che si svolgono nel tempo libero</p> <p>2. formulare e rispondere a domande sulle attività che si svolgono nel tempo libero</p> <p>3. saper usare la forma imperativa Let's</p> <p>4. dire con quale frequenza si svolgono alcune attività</p> <p>PARLATO (produzione orale):</p> <p>5. dire quali attività si compiono nel tempo libero</p> <p>6. dire con quale frequenza si compiono le attività nel tempo libero</p> <p>7. invitare qualcuno a fare qualcosa</p> <p>ASCOLTO (comprensione orale):</p> <p>8. comprendere un breve dialogo sulle attività del tempo libero di qualcuno</p> <p>SCRITTURA (produzione scritta)</p> <p>9. scrivere alcune attività del tempo libero</p> <p>LETTURA (comprensione scritta)</p> <p>10. comprendere un breve testo in cui si parla delle attività del tempo libero</p>	<p>LESSICO</p> <p>free times activities</p> <ul style="list-style-type: none"> • rooms • daily routine <p>STRUTTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • I / You / He / She / It / We / they ... (adverb) ... (verb). • Do you / they often... (verb)? Yes, I / they do. No, I / they don't. • Does he / she / it often ... (verb)? Yes, he / she / it does. No, he / she / it doesn't • Let's ...! • How often do you / they ... (verb)? • How often does he / she ... (verb)? <p>REVISION</p> <ul style="list-style-type: none"> • Simple Present • possessive adjectives <p>GRAMMAR AND PHONICS</p> <ul style="list-style-type: none"> • adverbs of frequency • imperative • PH sound
<p>UNITÀ N° 6</p> <p>Around the House</p>	<p>FUNZIONI COMUNICATIVE</p> <p>1. identificare e imparare i nomi degli oggetti nelle stanze</p> <p>2. chiedere e dire quello che c'è o non c'è</p> <p>3. chiedere e dire la quantità di un dato oggetto</p> <p>PARLATO (produzione orale):</p> <p>4. parlare dei mobili e delle stanze della casa</p> <p>5. dire che cosa c'è o non c'è in un luogo</p> <p>6. chiedere che cosa c'è in un luogo</p> <p>ASCOLTO (comprensione orale):</p> <p>7. comprendere un breve dialogo sui mobili e sulle stanze della casa</p> <p>SCRITTURA (produzione scritta):</p>	<p>LESSICO</p> <p>things in a house</p> <p>Revision</p> <p>rooms</p> <p>STRUTTURA</p> <p>There is / are ...</p> <p>Is there a / an ...? Yes, there is. No, there isn't.</p> <p>Are there ...? Yes, there are. No, there aren't.</p> <p>How many ... are there?</p> <p>Revision</p> <p>saxon genitive</p> <p>actions</p> <p>GRAMMAR AND PHONICS</p> <p>some and any</p>

	<p>8. scrivere quali sono i mobili e le stanze della casa</p> <p>LETTURA (comprensione scritta):</p> <p>9. comprendere un breve testo in cui si parla dei mobili e delle stanze della casa</p>	WH sound
<p>TRINITY GRADE 2</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Salutare, presentarsi, chiedere e dare informazioni personali basilari (nome, età, provenienza). 2. Descrivere persone, luoghi, oggetti (colore, dimensione, quantità), animali domestici e animali della fattoria. 3. Parlare della propria famiglia e dei rapporti di parentela; indicare il possesso (con have got / has got e Genitivo Sassone). 4. Descrivere la casa, le stanze e gli oggetti in esse (There is/are); parlare della propria routine quotidiana (Simple Present). 5. Parlare di scuola, materie preferite, materiali scolastici. 6. Chiedere e dare semplici istruzioni o indicazioni (es. in classe). 7. Piaceri e Preferenze: esprimere gusti e preferenze (like, love, hate) relativi a cibo, giochi, colori. 8. Quantità e Numeri: contare, parlare di quantità (Numeri 1-100, how many?) 	<p>LESSICO E STRUTTURE</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Simple Present: forma affermativa, negativa, interrogativa. b. Verbo Essere (to be) e Verbo Avere (to have got). c. Articoli (a/an, the, Zero article), Sostantivi (singolare/plurale). d. Pronomi Personali Soggetto e Aggettivi Possessivi. e. Preposizioni di Luogo (in, on, under, next to). f. Genitivo Sassone ('s). g. Domande aperte (Wh- questions: What, Where, Who, How many). <p>CONTENUTI LESSICALI</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Nomi: Parti del corpo, colori, numeri (1-100), oggetti scolastici. b. Lessico Tematico: Casa/Stanze, Famiglia, Cibo, Animali (domestici e della fattoria). c. Aggettivi: descrittivi di base (big/small, good/bad, old/new). d. Avverbi di Frequenza (always, usually, sometimes) per la routine. e. Preposizioni di Tempo (at, on, in). <p>Espressioni di tempo e orario (es. at 7 o'clock).</p>

STORIA

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- utilizza la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate e periodizzazioni;
- individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali;
- organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti;
- comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche;

- usa carte geo-storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici;
- espone fatti studiati e sa produrre semplici testi storici anche con risorse digitali;
- comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla fine del mondo antico.
- Coglie i rapporti tra istituzioni e società, le differenze di genere e di generazioni, le forme statuali, le istituzioni democratiche.
- Osserva, analizza e descrivere fonti.
- Organizza le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.
- Coglie l'intima connessione esistente tra i popoli e le regioni in cui vivono.
- Classifica gli elementi caratterizzanti delle civiltà.
- Reperisce informazioni da varie fonti (testi, internet, documentari...) su argomenti e problematiche che coinvolgono e interessano l'alunno/a.
- Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite.
- Effettua collegamenti tra conoscenze interdisciplinari.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (conoscenze / contenuti)
<p>UNITÀ N°1</p> <p>PER COMINCIARE - RACCORDO CON LA CLASSE 3a</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricavare da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze su aspetti del passato. 2. Ricostruire attraverso le fonti le principali caratteristiche dei vari periodi storici. 3. Ricostruire le fasi del metodo storico 4. Leggere immagini, porsi domande per trarre informazioni. 5. Riconoscere la successione e la contemporaneità 	<p>Conoscenze</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Le principali fasi dell'evoluzione della Terra e dei viventi. b. Conoscenze di aspetti del periodo: Paleolitico e Neolitico. c. Il passaggio dal villaggio a città. <p>Attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> d. Discussione di gruppo per confrontarsi e. sulle preconoscenze. f. Attività ludico-espressive per individuare g. vari tipi di fonti e ricostruire i principali h. passaggi storici. i. Completare percorsi. j. Leggere immagini e confrontarle. k. • Leggere e interpretare uno schema
<p>UNITÀ N°2</p> <p>LA STORIA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il significato della storia come narrazione di eventi e cogliere l'importanza del suo studio. 2. Ricavare da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze su aspetti del passato. 3. Utilizzare fonti di diverso tipo per produrre informazioni utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. 4. Comprendere il significato di termini specifici della 	<p>Conoscenze</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Conoscere il significato della storia. b. Conoscere le fonti storiche e la loro funzione. c. Gli strumenti dello storico e della storica d. (la linea del tempo e le carte geo-storiche) <p>Attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> e. Utilizzo della linea del tempo. f. Lettura di carte geo-storiche e individuazione di vari periodi storici sia successivi

	<p>Storia.</p> <p>5. Leggere un testo o un'immagine, porsi domande per trarre informazioni.</p> <p>6. Conoscere il metodo di lavoro dello storico/a, gli strumenti utilizzati, le discipline coinvolte e i collaboratori di cui si avvale.</p> <p>7. Saper ordinare eventi in base alla cronologia occidentale e riconoscere altri sistemi di ordinamento del tempo.</p> <p>8. Sapersi orientare su una carta geo-storica.</p>	<p>che contemporanei (lettura sinottica).</p> <p>g. • La datazione storica: secoli, millenni e calcolo sulla linea del tempo.</p>
<p>UNITÀ N°3</p> <p>LE CIVILTÀ DEI FIUMI</p>	<p>1. Leggere carte geo-storiche per individuare dove si svilupparono le civiltà dei fiumi.</p> <p>2. Comprendere come e perché le civiltà si svilupparono lungo i fiumi.</p> <p>3. Individuare sulla linea del tempo durate, successioni, contemporaneità e periodi relativi alle civiltà dei fiumi.</p> <p>4. Formulare ipotesi sulle caratteristiche comuni delle civiltà fluviali.</p> <p>5. Leggere immagini per trarre informazioni sulle caratteristiche delle civiltà fluviali.</p> <p>6. Stabilire la cronologia delle civiltà fluviali studiate.</p> <p>7. Leggere carte geo-storiche per individuare le caratteristiche di ciascuna civiltà e comprendere come si adattò</p> <p>8. alle diverse condizioni del territorio e alle differenti risorse in esso presenti.</p> <p>9. Conoscere gli elementi caratterizzanti e i principali fatti ed eventi delle diverse civiltà.</p> <p>10. Organizzare le informazioni di ciascuna civiltà in base agli indicatori dei quadri di civiltà.</p> <p>11. Organizzare le informazioni attraverso schemi e mappe.</p> <p>12. Mettere a confronto i quadri storici delle civiltà studiate.</p> <p>13. Comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale di ciascuna civiltà.</p> <p>14. Svolgere attività laboratoriali e di ricerca-azione per consolidare e approfondire gli argomenti di studio.</p> <p>15. Ricercare indicatori di civiltà.</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>a. Caratteristiche geografiche dei territori in cui si svilupparono le civiltà dei fiumi.</p> <p>b. I vantaggi del fiume.</p> <p>c. Le opere idrauliche.</p> <p>d. La nascita delle città e la suddivisione del lavoro.</p> <p>e. La nascita delle classi sociali.</p> <p>f. Osservazione di immagini e relativa formulazione di ipotesi.</p> <p>g. Lettura di carte geo-storiche.</p> <p>h. Utilizzo di linee del tempo in modo diacronico e sincronico.</p> <p>i. Collegamento tra immagini e didascalie.</p> <p>j. Riconoscimento e classificazione di fonti.</p> <p>k. Conoscere gli indicatori di un quadro di civiltà</p> <p>l. Le antiche civiltà fluviali e le loro caratteristiche: le civiltà della Mesopotamia (Sumeri, Babilonesi, Ittiti, Assiri), Egizi, Vallindi e Cinesi.</p> <p>ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI</p> <p>m. Evidenziare il concetto di geografia fisica e geografia umana: il paesaggio geografico inteso come relazione tra la storia della Terra e la storia dell'uomo.</p> <p>n. Identificare il concetto di civiltà intesa come relazione costante tra l'ambiente naturale e la cultura sviluppata dalle comunità umane: le caratteristiche generali che hanno determinato la nascita dei diversi tipi di civiltà agricolo-fluviali e</p> <p>o. mercantili-marittime.</p> <p>p. Comprendere che l'uomo si rapporta e sfrutta l'ambiente in cui vive compiendo delle scelte in base al proprio modo di vivere e alla tecnologia che possiede.</p> <p>q. La ziggurat di Ur.</p> <p>r. Babilonia.</p> <p>s. Le piramidi di Giza.</p> <p>t. La città di Mohenjo-Daro.</p> <p>u. La Grande Muraglia e l'esercito di terracotta.</p>

UNITÀ N°4 LE CIVILTÀ DEI MARI

1. Leggere carte geo-storiche, per individuare dove si svilupparono le civiltà sorte sul Mare Mediterraneo.
2. Individuare sulla linea del tempo durate, successioni, contemporaneità e periodi relativi alle civiltà del mare.
3. Comprendere come e perché le civiltà si svilupparono vicino al mare e l'importanza che esso ebbe per lo sviluppo di queste civiltà.
4. Leggere immagini per trarre informazioni sulle caratteristiche delle civiltà del mare.
5. Stabilire la cronologia delle civiltà del mare studiate.
6. Leggere carte geo-storiche per individuare le caratteristiche di ciascuna civiltà e comprendere come si adattò alle diverse condizioni del territorio e alle differenti risorse in esso presenti.
7. Conoscere gli elementi caratterizzanti e i principali fatti ed eventi delle diverse civiltà sorte sul mare.
8. Organizzare le informazioni di ciascuna civiltà in base agli indicatori dei quadri di civiltà.
9. Organizzare le informazioni attraverso schemi e mappe.
10. Svolgere ricerche per approfondire gli argomenti noti e scoprirne di nuovi.
11. Mettere a confronto i quadri storici delle civiltà studiate individuando somiglianze e differenze.
12. Argomentare le conoscenze apprese con fluidità e proprietà di linguaggio.
13. Comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale di ciascuna civiltà

CONOSCENZE

- a. Caratteristiche geografiche dei territori in cui si svilupparono le civiltà sorte sul Mare Mediterraneo.
- b. Nascita, sviluppo e durata delle civiltà del mare.
- c. I vantaggi e le risorse del mare.
- d. La navigazione lungo la costa e in mare aperto (orientamento).
- e. Le tecniche di costruzione dei vari tipi di navi (commerciali e da guerra)
- f. Attività, organizzazione sociale e politica, invenzioni e conoscenze, religione, tecniche di scrittura delle civiltà cretese e fenicia in relazione alla struttura sociale ed economica basata sui commerci e gli spostamenti via mare.
- g. La fondazione di colonie e loro rapporto con la madrepatria.

ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI

- h. Evidenziare il concetto di geografia fisica e geografia umana: il paesaggio geografico inteso come relazione tra la storia della Terra e la storia dell'uomo.
- i. Identificare il concetto di civiltà intesa come relazione costante tra l'ambiente naturale e la cultura sviluppata dalle comunità umane: le caratteristiche generali che hanno determinato la nascita dei diversi tipi di civiltà agricolo-fluviali e mercantili-marittime.
- j. Individuare le risorse naturali (rinnovabili e non rinnovabili) e i vincoli naturali come elementi determinanti nel sistema socioeconomico di una civiltà: quadro di sintesi che coniuga e spiega la nascita delle classi sociali, la specializzazione del lavoro, l'utilizzo dei tributi, la pratica del commercio e della scrittura oltre alla progressione tecnologica e la creazione di sistemi politico-religiosi.
- l. • Le città-palazzo.

GEOGRAFIA

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche.
- Utilizzare riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre.
- Realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.
- Progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Riconoscere e denominare i principali "oggetti" geografici fisici: fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari e oceani.
- Individuare i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani.
- Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di interdipendenza.
- Osservare, analizzare e descrivere luoghi.
- Collocare nello spazio fatti ed eventi.
- Riconoscere le principali interazioni tra luoghi naturali e comunità umana.
- Reperire informazioni da varie fonti (testi, Internet, documentari, ecc.) su argomenti e problematiche di studio o che coinvolgono e interessano l'alunno.
- Argomentare in modo critico le conoscenze acquisite.
- Effettuare collegamenti tra le conoscenze delle diverse discipline di studio e la realtà.
- Sviluppare un comportamento di cittadinanza attiva e consapevole.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (conoscenze / contenuti)
UNITÀ N°1 PER COMINCIARE - RACCORDO CON LA CLASSE 3a	<ol style="list-style-type: none">1. Ricavare informazioni e preconcoscenze attraverso la lettura e l'interpretazione delle diverse fonti d'informazione.2. Sintetizzare le preconcoscenze attraverso la ricostruzione narrativa del percorso effettuato. ABILITÀ <ol style="list-style-type: none">3. Osservare immagini, porsi domande per trarre informazioni.4. Estrapolare dati dalla lettura di vari tipi di carte.5. Sapersi orientare attraverso i riferimenti topologici.6. Saper riconoscere i punti cardinali.	CONOSCENZE <ol style="list-style-type: none">a. La Geografia e le altre scienze.b. Primo approccio all'orientamento.c. Elementi principali della cartografia.d. Caratteristiche generali degli ambienti di terra e di acqua. ATTIVITÀ <ol style="list-style-type: none">e. Discussione di gruppo per confrontarsi sulle preconcoscenze (brainstorming).f. Attività ludico-espressive per sintetizzare le preconcoscenze più significative e identificare gli elementi essenziali dei vari paesaggi geografici.g. Lettura di immagini e completamento di didascalie.

<p>UNITÀ N°2</p> <p>LA GEOGRAFIA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 2. Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre. 3. Cogliere le trasformazioni antropiche sul paesaggio naturale e la loro costante interazione e reciproca influenza. 4. Comprendere la relazione tra clima, paesaggio e insediamenti umani. 5. Acquisire il concetto di clima: la climatologia, gli elementi meteorologici, i fattori climatici e gli strumenti meteorologici. 6. Acquisire il concetto di regione climatica e utilizzarlo a partire dalle zone climatiche terrestri fino a quelle italiane. 7. Conoscere le cause e gli effetti del cambiamento climatico. <p>ABILITÀ</p> <ol style="list-style-type: none"> 8. Osservare e descrivere il clima del luogo in cui si vive. 9. Comprendere la differenza tra tempo e clima. 10. Distinguere elementi climatici e fattori climatici. 11. Conoscere i più significativi strumenti meteorologici: il pluviometro e l'anemometro. 12. Localizzare sul planisfero le fasce climatiche e, sulla carta, le regioni climatiche dell'Italia. 13. individuare la relazione e l'influenza reciproca tra il clima e i viventi di un territorio. 14. Comprendere l'importanza di un comportamento corretto per preservare l'ambiente dai rischi del riscaldamento globale. 	<p>CONOSCENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Carte in base ai contenuti. b. Il reticolo geografico e le coordinate geografiche. c. La rappresentazione dei dati: tabelle e grafici. d. Cos'è il clima. e. Gli elementi meteorologici. f. Quali sono i fattori climatici. g. Le fasce climatiche della Terra: polari, temperate, tropicali. h. Il clima in Italia. <p>ATTIVITÀ</p> <ol style="list-style-type: none"> i. Orientarsi sul reticolo geografico attraverso l'uso delle coordinate geografiche. j. Calcoli relativi alla riduzione in scala e classificazione delle carte geografiche in base alla scala stessa. k. Lettura e interpretazione di carte e grafici al fine di identificare e rappresentare i dati attraverso simboli e numeri. l. Acquisizione e produzione di informazioni attraverso l'uso di tabelle e grafici. m. Evidenziare la relazione tra l'ambiente naturale e il suo clima e il conseguente adattamento umano attraverso lo sviluppo tecnologico e culturale. n. La foresta amazzonica. o. La bussola e i navigatori satellitari. p. Le carte digitali. q. Il planisfero. r. Strumenti meteorologici: pluviometro e anemometro.
<p>UNITÀ N°3</p> <p>I PAESAGGI ITALIANI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Localizzare i vari paesaggi italiani sulla carta geografica e contestualizzarli in base ai fattori climatici. 2. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze 3. e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 	<p>CONOSCENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> a. La catena montuosa delle Alpi e degli Appennini: localizzazione geografica, morfologia del paesaggio e clima, le attività economiche, flora e fauna. b. I vulcani italiani. c. I terremoti. d. Le colline italiane: localizzazione geografica, morfologia del paesaggio e clima, le attività economiche, flora e fauna.

<p>4. Cogliere il legame esistente tra la morfologia del territorio e le attività economiche corrispondenti.</p> <p>5. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo</p> <p>6. soluzioni idonee per valorizzarlo e difenderlo in un contesto di cittadinanza attiva e responsabile</p> <p>7. Cogliere le trasformazioni operate dalle persone sul paesaggio naturale.</p> <p>8. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>9. Riconoscere le connessioni tra le risorse ambientali e le attività economiche delle persone.</p> <p>10. Cogliere le trasformazioni operate dalle persone e gli interventi positivi e negativi sul territorio.</p> <p>ABILITÀ</p> <p>11. Individuare gli elementi caratteristici di un paesaggio e capire che sono in relazione tra loro e con le persone che lo abitano.</p> <p>12. Individuare il legame tra le risorse di un territorio e le attività economiche che vi si sviluppano.</p> <p>13. Comprendere i continui mutamenti del territorio nel tempo, sia per i fattori naturali sia per gli interventi umani.</p> <p>14. Individuare le zone protette del territorio italiano e saper descrivere le ragioni della loro importanza.</p> <p>15. Saper mantenere un comportamento corretto ai fini della salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>16. Definire e calcolare la densità della popolazione.</p> <p>17. Riconoscere le parti della città, la loro funzione e i diversi servizi offerti.</p> <p>18. Individuare i diversi settori economici.</p> <p>19. Distinguere le attività lavorative di ogni settore economico.</p> <p>20. Saper individuare relazioni tra le attività del settore primario e alcuni elementi geografici, come il clima e la morfologia del territorio.</p> <p>21. Conoscere i principali settori dell'industria italiana e saperli collocare nelle aree di appartenenza.</p> <p>22. Comprendere la relazione tra la geografia di un territorio e il settore turistico.</p> <p>23. Saper individuare le diverse tipologie di turismo e le principali vie di comunicazione.</p> <p>24. Cogliere le relazioni tra i diversi settori economici.</p>	<p>e. La pianure italiane: localizzazione geografica, morfologia del paesaggio e clima, le attività economiche, flora e fauna.</p> <p>f. Identificare gli ambienti d'acqua e le loro caratteristiche generali</p> <p>g. I fiumi e i laghi: localizzazione geografica, morfologia del paesaggio e clima, le attività economiche, flora e fauna.</p> <p>h. I mari e le coste: localizzazione geografica, morfologia del paesaggio e clima, le attività economiche, flora e fauna.</p> <p>i. Caratteristiche della popolazione italiana.</p> <p>j. La densità demografica.</p> <p>k. Le città italiane e la loro struttura.</p> <p>l. I settori economici in Italia.</p> <p>m. Il settore primario: le risorse, le attività, i prodotti.</p> <p>n. Il settore secondario: le eccellenze dell'artigianato, i vantaggi e i problemi delle grandi industrie.</p> <p>o. Il settore terziario: i servizi ai cittadini, le attività legate al turismo, i trasporti.</p> <p>ATTIVITÀ</p> <p>p. Osservazione di carte per individuare elementi del paesaggio, completare tabelle, ricavare informazioni.</p> <p>q. Osservazione di immagini per recuperare informazioni.</p> <p>r. Collocazione o individuazione di elementi naturali sulla carta geografica.</p> <p>s. Analisi e collegamento tra ambienti e loro caratteristiche</p> <p>t. Analizzare il progresso tecnologico delle comunità umane in base all'ambiente naturale di appartenenza e in relazione alle attività economiche e telematiche.</p> <p>u. Vivere in Italia.</p> <p>v. Cogliere la trasformazione morfologica e culturale del paesaggio italiano.</p> <p>w. Svolgere attività di calcolo della densità della popolazione e operare confronti.</p> <p>x. Leggere e interpretare dati statistici anche attraverso la lettura di carte, grafici e tabelle.</p> <p>y. La relazione economica e l'economia circolare.</p> <p>APPROFONDIMENTI</p> <p>z. Le Dolomiti.</p> <p>aa. Le colline di Conegliano e Valdobbiadene.</p> <p>bb. La Costiera Amalfitana.</p> <p>cc. La centrale idroelettrica.</p> <p>dd. L'acidità del mare.</p> <p>ee. I terremoti.</p> <p>ff. L'agricoltura biologica.</p> <p>gg. L'obiettivo 11 dell'Agenda 2030.</p> <p>hh. Mare in pericolo: la plastica.</p>
---	--

		<ul style="list-style-type: none">ii. L'ISTAT e il censimento.jj. Vivere in città.kk. Le attività edili in base alle caratteristiche del territorio.ll. L'impatto ambientale dei mezzi di trasporto.mm. La cittadinanza digitale.
--	--	--

MATEMATICA

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA MATEMATICA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Utilizzare con sicurezza il calcolo scritto e mentale con i numeri interi; valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconoscere e utilizzare numeri interi, decimali, frazioni.
- Descrivere, denominare e rappresentare linee e forme del piano e dello spazio.
- Descrivere, classificare e misurare le figure geometriche.
- Utilizzare strumenti per il disegno geometrico e la misurazione.
- Ricercare dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni (tabelle e grafici).
- Risolvere problemi descrivendo il procedimento seguito.
- Costruire ragionamenti e formulare ipotesi.
- Riconoscere e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Rappresentare relazioni e dati con l'uso di tabelle e grafici.
- Leggere e comprendere testi, schemi, tabelle, grafici, immagini.
- Costruire ragionamenti formulando ipotesi, confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini.
- Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (conoscenze / contenuti)
UNITÀ N°1 Per cominciare	<ol style="list-style-type: none">1. Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali, con consapevolezza della notazione posizionale.2. Comprendere il concetto di frazione e trasformare i numeri decimali in frazioni decimali.3. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza.4. Risolvere problemi con le quattro operazioni.5. Conoscere le unità di misura di lunghezza, capacità e massa ed eseguire conversioni.6. Descrivere, denominare e classificare figure geometriche.	<ol style="list-style-type: none">a. Rappresentazione e scomposizione di numeri.b. Calcolo e risoluzione di problemi attraverso l'utilizzo delle 4 operazioni.c. Colorazione di frazioni di figure.d. Classificazione di figure geometriche solide e piane.e. Conversione di unità di misura.f. Discussione di gruppo e attività alla digital board

<p>UNITÀ N° 2 Problemi dati e previsioni</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. 2. Individuare il procedimento risolutivo adatto e rispondere in modo coerente 3. Rappresentare relazioni e dati e usare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. 4. Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. 5. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Le parti del testo di un problema matematico. b. Dati utili, inutili, nascosti e loro rappresentazione grafica. c. Domande esplicite e implicite. d. Procedimento risolutivo con diagramma e tabella. e. Classificazioni e relazioni rappresentazione con il diagramma di Eulero-Venn, ad albero, di Carroll, rappresentazioni con frecce. f. L'indagine statistica e i grafici: diagramma a barre, ideogramma, areogramma. g. Nozioni di frequenza, moda e media aritmetica. h. Eventi certi, possibili, impossibili. i. La frazione di probabilità.
<p>UNITÀ N°3 I numeri</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere, scrivere, scomporre, confrontare numeri interi. 2. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto a seconda delle situazioni. 3. Eseguire la divisione con resto tra numeri naturali, individuare multipli e divisori di un numero. 4. Stimare il risultato di un'operazione. 5. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Il nostro sistema di numerazione. b. I numeri oltre il mille. c. Rappresentare e ordinare i numeri. d. Confrontare i grandi numeri e il valore delle cifre. e. Numeri approssimati. f. L'addizione e la sottrazione: funzione, termini, procedura di calcolo e relative proprietà. g. Strategie di calcolo mentale di addizioni e sottrazioni. h. La moltiplicazione e la divisione: funzione, termini, procedura di calcolo e relative proprietà. i. Calcolo di divisioni con due cifre al divisore. j. Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1 000. k. Strategie di calcolo mentale di moltiplicazioni e divisioni. l. Calcoli approssimati.
<p>UNITÀ N°4 Frazioni e numeri decimali</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere, scrivere, scomporre, confrontare frazioni. 2. Individuare l'unità frazionaria. 3. Classificare frazioni. 4. Confrontare frazioni. 5. Confrontare e ordinare i numeri decimali. 6. Comporre e scomporre numeri decimali. 7. Eseguire le quattro operazioni con numeri decimali, a mente o in colonna. 8. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Intero, parte frazionaria, unità frazionaria. b. Frazioni minori e maggiori di un intero. c. Frazioni complementari. d. Frazioni equivalenti. e. Frazioni di un numero. f. Frazioni decimali e numeri decimali. g. Rappresentare e confrontare numeri decimali. h. Operazioni con i numeri decimali: algoritmi per il calcolo scritto, strategie per il calcolo mentale.

	<p>9. Leggere, scrivere, scomporre, confrontare numeri decimali.</p> <p>10. Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane</p>	
<p>UNITÀ n° 5 Misura</p>	<p>1. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezza, massa, peso, capacità, aree, intervalli temporali, valore, per effettuare misure e stime.</p> <p>2. Passare da un'unità a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p>	<p>a. Misurare le grandezze.</p> <p>b. Il Sistema Internazionale di misura.</p> <p>c. Le misure di lunghezza, capacità.</p> <p>d. Multipli e sottomultipli, equivalenze tra misure.</p> <p>e. Le misure di massa.</p> <p>f. Peso netto/lordo/tara.</p> <p>g. Le misure di valore.</p> <p>h. Costo unitario e costo totale.</p> <p>i. La compravendita.</p> <p>j. Le misure di tempo.</p>
<p>UNITÀ n° 6 Spazio e figure</p>	<p>1. Conoscere, rappresentare e classificare linee.</p> <p>2. Distinguere e utilizzare i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità e verticalità.</p> <p>3. Confrontare e misurare angoli.</p> <p>4. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>5. Individuare e rappresentare assi di simmetria.</p> <p>6. Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi.</p> <p>7. Riprodurre una figura utilizzando gli strumenti opportuni, costruire e utilizzare modelli materiali nel piano.</p> <p>8. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>9. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p>	<p>a. Rette, semirette, segmenti, rette parallele, incidenti e perpendicolari.</p> <p>b. Angoli: definizione ed elementi.</p> <p>c. Misurazione degli angoli.</p> <p>d. Classificazione degli angoli in base all'ampiezza (giro, piatto, retto, acuto e ottuso) e in base al prolungamento dei lati (concavo e convesso).</p> <p>e. Traslazione, rotazione e simmetria: definizione, caratteristiche, esempi.</p> <p>f. Elementi del poligono: perimetro, area, lati, angoli, vertici, diagonali.</p> <p>g. Classificazione dei poligoni in base ai lati, agli angoli e alle loro caratteristiche</p> <p>h. I triangoli: elementi essenziali e somma degli angoli interni.</p> <p>i. Classificazione dei triangoli in relazione ai lati e agli angoli.</p> <p>j. I quadrilateri: elementi essenziali e somma degli angoli interni.</p> <p>k. Classificazione dei quadrilateri in base al parallelismo dei lati opposti.</p> <p>l. Perimetri ed isoperimetria.</p> <p>m. Misure di superficie.</p> <p>n. Aree ed equiestensione.</p>

SCIENZE

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Formulare domande sulla base di ipotesi; verificare le ipotesi.
- Realizzare semplici esperimenti e verbalizzare con l'uso di termini scientifici e appropriati.
- Produrre rappresentazioni grafiche degli aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni osservati o studiati.
- Classificare.
- Individuare gli elementi che concorrono a determinare l'equilibrio dei vari ecosistemi, le loro relazioni e le cause che possono alterarli.
- Utilizzare le proprie conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità.
- Riconoscere le principali interazioni tra l'ambiente naturale e le comunità umane e le eventuali problematiche emergenti.
- Assumere comportamenti responsabili di cittadinanza attiva in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute, all'uso delle risorse e alla tutela e la difesa dell'ambiente.
- Reperire informazioni da varie fonti (testi, internet, documentari, ecc.) su argomenti e problematiche che coinvolgono e interessano l'alunno.
- Cogliere legami e nessi logico-contenutistici con aspetti di discipline diverse che concorrono a qualificare e approfondire l'argomento trattato.
- Argomentare in modo critico le conoscenze acquisite

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (conoscenze / contenuti)
UNITÀ N°1 Per cominciare	<ol style="list-style-type: none">1. Recuperare e rielaborare le conoscenze pregresse attraverso attività ludico-riepilogative che evidenziano i concetti fondanti degli apprendimenti appresi.2. Utilizzare il linguaggio specifico.3. Comparare il ciclo dei materiali e il ciclo vitale degli esseri viventi.4. Collocare gli esseri viventi nel loro habitat naturale.5. Esporre oralmente i contenuti.	<ol style="list-style-type: none">a. Identificare le parole-chiave della scienza.b. Identificare i vari tipi di materiali e le loro principali caratteristiche.c. Individuare e conoscere le caratteristiche dei vari tipi di materiali.d. Comprendere il ciclo vitale dei viventi identificando le funzioni vitali.e. Comprendere il concetto di ecosistema facendo
UNITÀ N°2 Le scienze	<ol style="list-style-type: none">1. Osservare l'ambiente per riconoscere gli elementi caratterizzanti e le trasformazioni.2. Utilizzare gli strumenti per analizzare il fenomeno e per verificare l'ipotesi.3. Apprendere il linguaggio specifico.4. Ricercare informazioni.	<ol style="list-style-type: none">a. Che cosa sono le Scienzeb. I campi di indagine delle Scienze.c. Le fasi del metodo scientifico sperimentale e Galileo Galilei.d. Applicare il metodo scientifico.e. Verificare la propria ipotesi ed elaborare in forma scritta le conclusioni.

	<ol style="list-style-type: none"> 5. Svolgere un esperimento seguendone il procedimento e rilevandone le conclusioni. 6. Elaborare ipotesi e verificarne le conclusioni 	<ol style="list-style-type: none"> f. Apprendere il linguaggio specifico. g. Ricercare informazioni. h. Svolgere esperimenti. <p>STEAM</p> <ol style="list-style-type: none"> i. Gli strumenti delle Scienze. j. Costruiamo un termometro.
<p>UNITÀ N°3</p> <p>La materia</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere le caratteristiche della materia. 2. Acquisire il concetto scientifico di trasformazione della materia. 3. Acquisire i concetti scientifici di soluzione e di miscuglio attraverso semplici esperimenti. 4. Acquisire i concetti scientifici di calore e di temperatura per osservare, comprendere e schematizzare i passaggi di stato. 5. Riconoscere l'acqua come materia fondamentale per la vita e realizzare semplici esperimenti per comprendere le sue proprietà. 6. Riconoscere l'aria come materia composta da una miscela di gas, vapore acqueo e pulviscolo atmosferico; acquisire le sue proprietà e il suo ruolo nell'atmosfera terrestre. 7. Riconoscere il suolo come materia stratificata e utile alla decomposizione degli organismi viventi. 8. Utilizzare i termini specifici del linguaggio scientifico per rappresentare e descrivere i fenomeni osservati. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Le caratteristiche e le proprietà della materia. b. Atomi, molecole e sostanze. c. Gli stati della materia. d. I miscugli. e. Calore e movimento delle molecole. f. La temperatura e la dilatazione termica. g. La trasmissione del calore. h. I passaggi di stato. i. L'acqua nei tre stati e le sue proprietà. j. Il ciclo dell'acqua. k. L'aria: composizione e proprietà. l. Gli strati dell'atmosfera terrestre. m. La pressione atmosferica. n. La formazione dei venti. o. Il suolo: composizione e caratteristiche.
<p>UNITÀ N°4</p> <p>I viventi</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Classificare gli organismi viventi in base all'unità fondamentale: la cellula. 2. Individuare gli elementi caratterizzanti degli organismi vegetali e animali. 3. Comprendere le funzioni vitali di vegetali e animali e le loro caratteristiche. 4. Comprendere le relazioni stabilite da ogni organismo vivente con l'ambiente in cui vive individuando i vari tipi di adattamento. 5. Comprendere le relazioni che si stabiliscono all'interno di un ecosistema tra le diverse forme di vita (catene e reti alimentari). 6. Comprendere similitudini e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi vegetali e animali. 7. Compilare prime classificazioni tra i viventi. 8. Riconoscere le principali interazioni fra i mondi 	<ol style="list-style-type: none"> a. Le caratteristiche della cellula vegetale e animale. b. I cinque regni dei viventi. c. Il ciclo vitale. d. Monere e protisti e. I miceti f. La classificazione delle piante: piante semplici e piante complesse. g. Le piante e le loro caratteristiche. h. Le funzioni vitali delle piante: fotosintesi clorofilliana, respirazione, traspirazione, riproduzione e germinazione. i. Le funzioni vitali degli animali: movimento, nutrizione, respirazione, riproduzione. j. La classificazione degli animali e loro caratteristiche specifiche: invertebrati e vertebrati. k. Relazioni fra animali.

	<p>vegetale e animale.</p> <p>9. Comprendere il rapporto esistente tra strutture e funzioni negli animali.</p> <p>10. Descrivere semplici processi e fenomeni studiati e/o osservati e relazionare su di essi, utilizzando il linguaggio specifico, con l'aiuto di appositi schemi.</p>	
<p>UNITÀ N°5</p> <p>Gli ecosistemi</p>	<p>1. Comprendere quali sono le caratteristiche dei vari ecosistemi e quali equilibri devono essere mantenuti affinché non si verifichino cambiamenti irreversibili.</p> <p>2. Capire i meccanismi che consentono ai viventi di sopravvivere in un determinato ecosistema.</p> <p>3. Conoscere le relazioni che si stabiliscono all'interno di un ecosistema: la catena alimentare, la rete alimentare e la piramide ecologica.</p> <p>4. Osservare e riconoscere le principali interazioni tra il mondo naturale e l'uomo.</p> <p>5. Individuare le trasformazioni causate dall'intervento antropico negli ecosistemi e le trasformazioni diacroniche</p> <p>6. Riconoscere gli elementi fisici e naturali di un ecosistema</p> <p>7. Individuare le relazioni esistenti tra piante, animali e ambiente.</p> <p>8. Saper ricostruire la piramide ecologica di un ecosistema.</p> <p>9. Riconoscere gli elementi antropici che modificano l'equilibrio di un ecosistema.</p> <p>10. Assumere comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e della sua biodiversità.</p>	<p>a. Gli ecosistemi: elementi fisici e biologici.</p> <p>b. I fattori ambientali</p> <p>c. Le relazioni nell'ecosistema: catena e rete alimentare.</p> <p>d. La piramide ecologica.</p> <p>e. Sistemi di adattamento all'ambiente ed evoluzione</p> <p>f. L'equilibrio dell'ecosistema: l'interazione umana con l'ambiente naturale.</p> <p>g. Osservare le caratteristiche ambientali e scoprire le modalità di adattamento a esso da parte degli organismi viventi.</p> <p>h. Confrontarsi con i compagni sulle questioni ambientali.</p> <p>i. Compiere ricerche di approfondimento.</p> <p>j. Mettere in atto comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva per il rispetto e la tutela dell'ambiente</p>

MUSICA

COMPETENZA CHIAVE: **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (conoscenze / contenuti)
UNITÀ UNICA	<ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale all'interno di un brano.2. Conoscere gli strumenti musicali in relazione al modo di produrre suoni.3. Utilizzare il corpo, la voce e gli strumenti in modo creativo per produrre eventi sonori ed effettuare improvvisazioni.4. Eseguire individualmente e in gruppo brani vocali e strumentali.5. Interpretare rappresentazioni non convenzionali dei suoni.	<ol style="list-style-type: none">a. Attività di improvvisazione musicale.b. Ascolto di diversi brani per analizzare le emozioni e i sentimenti che trasmettono.c. Creazione di strumenti musicali con oggetti di uso comune.d. Presentazione dei concetti di melodia e armonia e delle caratteristiche dei suoni.e. Riconoscimento del timbro degli strumenti.f. Riconoscimento delle diverse forme di musica.g. Riconoscimento di diverse forme di danza popolare.

ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip ecc.).
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (Conoscenze / contenuti)
UNITÀ N°1 Esprimersi e comunicare	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare gli elementi figurativi di un dipinto e introdurli in una produzione personale. 2. Applicare gli elementi grammaticali propri dell'opera d'arte osservata (colori, linee, ombre e luci, elementi prospettici ecc.) in una rappresentazione grafico-pittorica personale. 3. Riprodurre e rielaborare soggetti ricorrenti nelle opere artistiche (il paesaggio, la figura umana, elementi e fenomeni naturali) dandone un'interpretazione personale e originale. 4. Rappresentare un paesaggio da punti di vista e inquadrature diversi, superando stereotipi. 5. Riprodurre dal vero un soggetto, rispettando forme e proporzioni. 6. Utilizzare tecniche di tipo diverso per rappresentare elementi della realtà o di fantasia. 7. Rappresentare la realtà percepita comunicando con il solo colore sensazioni, stati d'animo ed emozioni. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Applicazione delle conoscenze sugli elementi del linguaggio visivo per rielaborare un dipinto d'autore e crearne uno originale. b. Realizzazione di un disegno seguendo le indicazioni date. c. Riproduzione di oggetti ispirandosi alle tecniche di un artista. d. Espressione delle proprie sensazioni tramite l'uso dei colori.
UNITÀ N°2 Osservare e leggere immagini	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare un'immagine e descriverla secondo le regole della percezione visiva, distinguendo l'alternanza tra figura e sfondo. 2. Riconoscere in un'immagine gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo: il punto, la linea, il colore, la luce e l'ombra, il volume, lo spazio. 3. Analizzare la composizione dell'opera d'arte e riconoscerne il formato, l'inquadratura, il punto di vista. 4. Riconoscere gli elementi base della rappresentazione dello spazio in un'opera d'arte: ambientazione esterna e interna; percezione prospettica, lineare e aerea. 5. Individuare in opere d'arte soggetti ricorrenti, realistici o fantastici (gli oggetti, la figura umana, il 	<ol style="list-style-type: none"> a. Riconoscimento degli elementi raffigurati in un dipinto o in una fotografia. b. Osservazione e lettura di immagini, riconoscendo gli elementi del linguaggio visivo che le caratterizzano.

	paesaggio), e analizzarne le caratteristiche. 6. Riconoscere in un dipinto gli elementi che caratterizzano le stagioni e le tecniche usate dall'artista per rappresentarli.	
UNITÀ N°3 Comprendere e apprezzare le opere d'arte	1. Riconoscere diverse forme ed espressioni dell'arte (pittura, scultura, architettura, fotografia) e i luoghi in cui sono presenti.	<p>a. Riconoscimento delle tecniche scelte da un pittore o un fotografo per rappresentare emozioni e sentimenti.</p> <p>b. Osservazione di un dipinto o di una fotografia ed espressione di apprezzamenti sulla tecnica usata dall'artista.</p>
UDA N°4 Media Literacy “Io e lo schermo”	1. Sviluppare le competenze di Media Literacy (accesso, analisi, valutazione e creazione di contenuti mediatici) in congiunzione con le Competenze Socio-Emotive (SEL), utilizzando i cortometraggi come strumento principale di apprendimento.	<p>a. Identificare come i media influenzano sentimenti e pensieri personali; riconoscere le proprie reazioni emotive ai contenuti.</p> <p>b. Valutare il tempo e il modo di fruizione dei media; applicare strategie per gestire l'impatto emotivo di contenuti intensi.</p> <p>c. Analizzare la rappresentazione di culture e prospettive diverse nei cortometraggi; riconoscere stereotipi e pregiudizi.</p> <p>d. Discutere criticamente i messaggi dei media; creare messaggi responsabili e positivi per il gruppo/comunità.</p>

EDUCAZIONE MOTORIA

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

L'alunno:

- acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (Conoscenze / contenuti)
<p align="center">UNITÀ N°1</p> <p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sè, agli oggetti e agli altri. 2. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (camminare, correre, saltare, afferrare, 3. ecc.) per ottimizzare la partecipazione, al gioco di squadra 4. Eseguire attività finalizzate a potenziare la resistenza, la mobilità, la velocità, rafforzare la percezione del proprio corpo, potenziare la coordinazione generale e segmentaria. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Le posizioni del corpo in rapporto allo spazio e al tempo (direzione, distanza, traiettoria, ritmo esecutivo). b. Gli schemi motori e posturali di base: correre, camminare, saltare, lanciare, afferrare, stare in equilibrio ecc. c. I giochi di agilità e movimento. d. esercizi per lo schema corporeo: palleggi e ricezioni. e. Sperimentazione di condotte motorie combinate, anche con l'uso di piccoli attrezzi per mettere alla prova rapidità e resistenza personale in relazione alla fatica fisica e al controllo della funzione respiratoria. f. La lateralizzazione.
<p align="center">UNITÀ N°2</p> <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare modalità espressive e corporee attraverso forme di drammatizzazione e danza. 2. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	<ol style="list-style-type: none"> a. La comunicazione mimico-gestuale per drammatizzare storie conosciute anche con l'uso creativo degli attrezzi. b. Adattamento del movimento alla musica e al ritmo (andature ritmiche). c. Esercizi di rilassamento, di equilibrio, ritmici.
<p align="center">UNITÀ N°3</p> <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco. 2. Utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. 3. Partecipare attivamente a varie forme di gioco, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri. 4. Comprendere e rispettare le regole della competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. 	<ol style="list-style-type: none"> a. I giochi della tradizione popolare. b. I giochi di squadra. c. I giochi e gli sport individuali e di squadra. d. Le regole del gioco e della sicurezza sportiva. e. Il gioco e le regole sportive: rispetto e condivisione. f. Fair play. g. Giochi pre-sportivi. h. h. Comportamenti rispettosi e leali.

UNITÀ N°4		
SALUTE BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	E	<ol style="list-style-type: none">1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita (casa, scuola, in strada).2. Riconoscere il rapporto tra alimentazione esercizio fisico e salute assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici <ol style="list-style-type: none">a. Le principali regole di utilizzo appropriato degli spazi e degli attrezzi usati per la propria e altrui sicurezza.b. Le essenziali norme di igiene personale legate all'attività sportiva.c. c. La corretta alimentazione e stili di vita salutistici.

TECNOLOGIACOMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA****TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (Conoscenze / contenuti)
UNITÀ UNICA : Vedere e osservare, prevedere e immaginare, intervenire e trasformare	<ol style="list-style-type: none">1. Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.2. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.3. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.4. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.5. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.6. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.7. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.8. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.9. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.10. Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.11. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.12. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.13. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	<ol style="list-style-type: none">a. Rilievo fotografico e misurazione degli spazi scolastici (aula, corridoio, cortile) con annotazione delle misure principali (lunghezza, larghezza, altezza) e confronto tra ambienti diversi.b. Analisi guidata di un manuale illustrato (es. montaggio di un gioco o utilizzo di un oggetto tecnologico), con attività pratica di simulazione del montaggio seguendo le istruzioni.c. Realizzazione di disegni in proiezione ortogonale (vista frontale, dall'alto, laterale) di oggetti scolastici (es. astuccio, righello, sedia), seguendo tracce date.d. Laboratorio sui materiali: osservazione, classificazione e test delle proprietà (resistenza, elasticità, impermeabilità) di materiali come legno, plastica, carta, metallo, stoffa.e. Esplorazione guidata di una semplice app educativa (es. per coding, disegno o calcolo) con compilazione di una scheda funzionale sull'uso e le principali opzioni offerte.f. Raccolta dati su un fenomeno osservato (es. consumo d'acqua in classe, uso degli spazi) e loro rappresentazione in tabelle, grafici a barre e testi descrittivi.g. Gioco delle stime: gli alunni formulano ipotesi su peso/lunghezza di oggetti scolastici, poi verificano le ipotesi con bilance e metri, confrontando stima e dato reale.h. Simulazione in gruppo di situazioni problematiche (es. spreco di energia, disordine in classe) con discussione guidata sulle possibili conseguenze e proposte di soluzione.i. Progettazione di un oggetto (es. porta-penne, segnalibro) su carta, con elenco dei materiali necessari, fasi di lavoro e strumenti previsti.j. Laboratorio di smontaggio sicuro (es. mouse rotto, torcia, sveglia) per osservare e descrivere le parti componenti, annotando funzioni e collegamenti tra pezzi.k. Preparazione guidata di una merenda sana e semplice (es. spiedini di frutta, pane e formaggio) con attenzione a igiene, strumenti e presentazione.l. Laboratorio creativo per decorare quaderni o personalizzare astucci e zaini, con eventuale riparazione di piccoli danni (cerniere, bottoni, copertine rovinate).m. - Costruzione di un modellino (es. casetta, animale, contenitore) in cartoncino

		seguendo una sequenza scritta e illustrata, con documentazione delle fasi tramite foto e didascalie.
--	--	--

RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e della terra in cui visse, attraverso l'incontro con alcune fonti storiche e gli evangelisti, collegando i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con alcuni valori etici universali; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (Conoscenze / contenuti)
UNITÀ N°1 LA BIBBIA	<p>1) LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <ol style="list-style-type: none">1. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia, in particolare nella distinzione tra Antico o Primo Testamento e Nuovo Testamento.2. Conoscere storie, personaggi e simboli della Bibbia.3. Leggere direttamente pagine bibliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. <p>2) I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <ol style="list-style-type: none">1. Scoprire che la Bibbia è libro di amicizia in quanto Alleanza tra Dio e l'umanità.2. Scoprire i personaggi biblici come uomini e donne che si sono lasciati accompagnare da Dio.3. Scoprire la diversità come valore irrinunciabile nelle relazioni umane perché voluta da Dio.	<ol style="list-style-type: none">a. La Bibbia, parole d'amore.b. Storie e personaggi per vivere l'amore.c. L'amore di Dio è come...d. Generi letterari per tutti i gusti.e. Leggiamo la Bibbia.f. Antiche civiltà.g. Fin dall'inizio... un unico progetto d'amore.h. Giudici, re, profeti.i. Il giubileo biblico.j. Il giubileo dei cristiani.
UNITÀ N°2	<p>1) LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p>	<ol style="list-style-type: none">a. La vita al tempo di Gesù.b. Gli evangelisti raccontano Gesù.c. Hanno scritto di Gesù

AI TEMPI DI GESÙ	1. Scoprire la figura storica di Gesù nel contesto geografico, sociale, politico e religioso del tempo	
UNITÀ N°3 UN RE AL CONTRARIO	<p>1) LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <p>1. Scoprire che Gesù è un dono speciale di Dio che nella Bibbia da sempre gli uomini attendono. 2. Scoprire che nell'Antico Testamento i profeti avevano annunciato la nascita di Gesù e che tale evento segna l'inizio del Nuovo Testamento.</p> <p>2) I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <p>1. Scoprire che pace, giustizia e diritti sono alla base della vita umana.</p>	<p>a. I Profeti annunciano. b. Un bambino per insegnare la tenerezza. c. Il dono della pace... d. ... da far germogliare.</p> <p>e. Pace e giustizia: un lungo percorso. f. La giustizia è culla della pace. g. I diritti... dei bambini.</p>
UNITÀ N°4 UN MESSAGGIO D'AMORE	<p>1) LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <p>1. Scoprire il significato dell'espressione evangelica "Regno di Dio" come la pedagogia con cui Dio agisce con l'umanità.</p> <p>2) DIO E L'UOMO</p> <p>1. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</p> <p>3) I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <p>1. Scoprire che il modo di agire di Dio che mette al centro i piccoli e gli ultimi in una logica di benevolenza, giustizia e pace.</p>	<p>a. Il messaggio d'amore di Gesù.</p> <p>b. Creati da un pensiero d'amore.</p> <p>c. Trasformare la Terra in un giardino. d. Moltiplicare la gioia. e. L'albero della vita.</p>
UNITÀ N°5 IO SARÒ SEMPRE CON VOI	<p>1) LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <p>1. Scoprire i tempi e i luoghi della Passione, morte, Risurrezione di Gesù.</p> <p>2) DIO E L'UOMO</p> <p>1. Conoscere Gesù di Nazaret come il Messia, crocifisso e risorto e così testimoniato dalla comunità dei cristiani.</p>	<p>a. I luoghi della Settimana Santa.</p> <p>b. Gesti che... c. ... preparano la Pasqua.</p> <p>d. Pasqua è...</p>

<p>2) IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <p>1. Riconoscere alcune simbologie ricorrenti nei testi biblici, e poi ripresi dalla tradizione liturgica cristiana e dalla tradizione popolare.</p> <p>2. Conoscere i principali segni celebrativi della Pasqua cristiana, e coglierne il significato profondo.</p>	<p>e. ... possibilità di una vita nuova.</p> <p>f. I simboli del pane...</p> <p>g. ... e del vino.</p>
---	--

COMPETENZE TRASVERSALI
L' AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

MEDIAZIONE DIDATTICA		
METODI E STRATEGIE		MEZZI E STRUMENTI
VALUTAZIONE		
VERIFICA	Iniziale Intermedia Finale In itinere	
RECUPERO, CONSOLIDAMENTO POTENZIAMENTO		

MEDIAZIONE DIDATTICA	
METODI E STRATEGIE	MEZZI E STRUMENTI
VERIFICA	<input type="checkbox"/> Iniziale <input type="checkbox"/> Intermedia <input type="checkbox"/> Finale <input type="checkbox"/> In itinere (coerente con la tipologia e il livello delle prove dell'unità di apprendimento svolta in classe)